

Numero 1 nella storia e nel cuore: Il Daniele day del Forvm Roma Chapter.

Come tradizione, anche quest'anno ci siamo riuniti intorno a Rossana, la mamma del nostro socio n°1 per ricordare che la nostra è una passione che non appassisce mai.

Sono in pochi coloro che tra di noi hanno avuto la fortuna di conoscere Daniele di persona, bisogna effettivamente essere soci un po' agè... Ma non per questo smetteremo mai di ricordare chi è stato, non solo in qualità di primo socio, ma come quella persona, che ancora oggi fa commuovere i suoi amici, mentre raccontano aneddoti di ordinaria quotidianità.

Nella domenica dedicata al Daniele day, non si deve "fare strada", non si deve partire in un orario antelucano, né si deve ragionare come farebbe un motociclista del fine settimana.

Si va a trovare un amico, si porta un fiore e si brinda ai ricordi. Perché di quelli effettivamente, ce ne sono proprio tanti e tutti raccontati con toni diversi e velate incrinature, che timbrano la narrazione di un sapore nostalgico. Sono loro i protagonisti, i vecchi amici, che di fronte a nuovi amici, raccontano ridendoci un po' su, piccoli aneddoti, colorati nei modi e nei fatti, usando un passato semplice, come se fosse un qualcosa accaduto pochi minuti prima.

Ci riportano indietro in un tempo in cui tutto era cromatura e strada, dove ogni uscita era un'Avventura con la A maiuscola. Una caduta in moto, una birra divisa al primo incontro, un viaggio di nozze, un suono di clacson per strada... tanto è solo un saluto, lo vedrò dopo. E poi una frase, quasi passata sottotono "sono rimasto, ma la mia esperienza è finita nel 2010..." tanto delicata, quanto sofferta, ma che pesa in modo netto il valore di un'amicizia e della fine di quell'Avventura con la A maiuscola.

Ci sono accadimenti che non possono passare inosservati, ci svuotano in un momento, lasciandoci inermi e sappiamo che comunque in qualche modo ci dovremo ricostruire... E anche per questo siamo qui oggi, perché si possa costruire dove i nostri predecessori hanno lasciato.

Alziamo i calici e brindiamo quindi, a chi, prima di noi, ha portato i colori del Forvm e ci guarda da lassù, magari storcendo un po' il naso... Ma che possiamo fare, l'elettronica è arrivata anche qui. Magari avremo sempre sotto controllo il livello dell'olio, ma potremo sempre sperare in una candela sporca...

Grazie Rossana, per darci ogni anno questi ricordi.

Grazie amici per aver condiviso con tutti noi questi piccoli frammenti di cuore.

Da parte nostra invece, non perderemo occasione per ricordare e indicheremo ogni volta che ci verranno chieste, le coordinate GPS a chi vorrà incontrare nel parco nazionale delle Badlands il nostro numero 1 Daniele! È una promessa!

Francesca Monti editor